



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"BALDESSANO - ROCCATI"

Viale Garibaldi, 7 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. (011) 972.03.87 - 972.18.08 - FAX (011) 977.19.91
Cod. Fisc. : 84509050013

email: segreteria@baldeSSano.roccati.it - PEC: TOIS008006@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

I.I.S. "BALDESSANO - ROCCATI" Comune di Carmagnola (TO)

RESPONSABILE :

Dirigente Scolastico: Maria Enrica Cavallari

Indice:

Prima sezione:	<u>1. Scenario di riferimento</u>	Pag. 2
Seconda sezione:	<u>2. Progetti di miglioramento</u>	Pag. 7
	<u>2.1 "Verso la formazione continua"</u>	Pag. 7
	<u>2.2 "Lo star bene a scuola"</u>	Pag.11
	<u>2.3 "Il curriculum verticale"</u>	Pag. 14
Terza sezione:	<u>3. Prospetto riepilogativo dei progetti di miglioramento</u>	Pag. 17
Quarta sezione:	<u>4. Piano finanziario</u>	Pag. 18

PRIMA SEZIONE: SCENARIO DI RIFERIMENTO

1.1. SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "BALDESSANO – ROCCATI" - Carmagnola è attualmente formato da 4 edifici sul Comune di Carmagnola e utilizza n.3 palestre degli Istituti Comprensivi vicini e il centro sportivo comunale per insufficienza dei locali.

L'Istituto è così composto:

- N. 15 classi, pari a 3 sezioni, in via S. Francesco di Sales (sede dell'istituto agrario)
- N. 10 classi, pari a 2 sezioni, in Piazza Berti (sede del liceo Classico e Scientifico)
- N. 38 classi, pari a 2 sezioni di liceo scientifico opzione scienze applicate – 1 sezione liceo scientifico – 2 sezioni tecnico finanza e marketing – 1 sezione tecnico turistico – 1 sezione professionale commerciale – 1 sezione professionale socio sanitario)

Esso coinvolge 1385 alunni e n. 205 dipendenti tra docenti e A.T.A così distribuiti:

GRADO DI ISTRUZIONE	N. PERSONALE IN SERVIZIO	N. CLASSI /SEZIONI	N. ALUNNI
Posto Comune (comprensivo del potenziamento)	144	63	1358
Posto Sostegno	28	/	51
Ata	42	/	/

L'istituto proviene da una serie di accorpamenti realizzatisi nel tempo e in tempi diversi.

Nel 1975 l'Istituto Tecnico Commerciale, succursale dell'Einaudi di Torino, si stacca dalla sede centrale ed acquista una sua autonoma fisionomia, una prima unione, avvenuta nel 1995 tra l'istituto tecnico commerciale e l'istituto professionale aziendale (precedente succursale dell'istituto Giulio di Torino), si sono aggiunti nel 2003 il liceo classico intitolato a Guglielmo Baldessano con annessa sezione di scientifico staccatosi dal Liceo di Carignano e l'istituto agrario ex succursale dell'istituto Ubertini di Caluso.

Nel dettaglio: il liceo classico ha una storia antichissima, viene regificato nel 1888 divenendo uno dei primi licei statali d'Italia; al liceo classico nel 1989 verrà accorpato il liceo scientifico di Carignano, sede staccata del liceo scientifico Majorana di Moncalieri. Nel 2003 si assiste ad un intervento che, coinvolgendo le scuole del comune e del territorio, porta alla nascita dell'attuale istituto: si perde la sede di Carignano e viene accorpato l'istituto professionale per l'agricoltura, erede e continuazione dei corsi d'istruzione agraria istituiti con regi decreti (1867) dai governi post-unitari in molte parti d'Italia. L'indirizzo agrario era presente in Carmagnola fin dai primi anni '60 come sede staccata dell'istituto Ubertini di Caluso.

Descrizione del territorio:

L'Istituto insiste su una realtà territoriale piuttosto ampia a tradizionale vocazione agricolo – commerciale, caratterizzata, tuttavia, da una crescente diversificazione dei settori lavorativi, da una sempre più rapida evoluzione di conoscenze e competenze e da un radicale mutamento della stessa organizzazione del lavoro che ha risentito molto della grande industrializzazione avvenuta negli anni '60 e successiva chiusura di importanti stabilimenti (FIAT). Di conseguenza anche la tipologia dell'utenza riflette questa situazione e si può, pertanto, rilevare come alcuni si distinguano per vocazione prettamente agricola perché provenienti da comuni di piccole o piccolissime dimensioni, altri, provenienti da comuni di media grandezza, gravitano per le loro attività economiche su Torino e hanno vocazione residenziale, per arrivare a comuni medio – grandi a carattere industriale più o meno in riconversione.

In tempi recentissimi, numerose sono le comunità di origine non europea che hanno assunto residenzialità sia sul Comune di Carmagnola sia su quelli afferenti al bacino di utenza storica (p.e. Caramagna, Pancalieri, Casalgrasso fino a includere comuni della limitrofa provincia di Cuneo)

L'istituto intende fornire una risposta a questa variegata utenza, con un contributo specifico ed adeguato, nell'ottica di un raccordo con gli Enti Locali e con il mondo del lavoro, con le Associazioni di Categoria e Professionali favorendo l'inclusione

degli allievi stranieri e nel modo del lavoro.

La convinzione che la scuola debba essere un importante punto di riferimento culturale per il territorio e che debba conseguentemente agire in sinergia con esso ha portato alla realizzazione di collaborazioni con le seguenti realtà territoriali anche coordinate con le attività dei piani di zona.

Sul territorio sono presenti:

- ASL, CROCE ROSSA, FIDAS, UNIVOL, CISA 31
- ARPA
- Museo di storia naturale di Carmagnola
- SEF
- CESDI
- ISORETO
- Comune di Carmagnola, Agenzia di sviluppo, INFORMAGIOVANI
- IICC del territorio
- biblioteche
- Città metropolitana
- Regione Piemonte
- Studi tecnici o professionali, banche, associazione imprenditoriali di categoria, aziende, assicurazioni
- FAI
- Associazione Terre dei Savoia
- AICA
- Politecnico, Università degli studi di Torino

Caratteristiche del contesto interno:

Famiglie:

Dai dati rilevati dal questionario studenti delle prove INVALSI presenti sul RAV 15-16 risulta il seguente profilo dello status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti:

- Liceo → medio – basso
- Tecnico → medio – alto
- professionale → medio – alto

Tale dato va comunque confrontato con quello ISTAT in quanto essere il risultato dei questionari studenti somministrati durante le prove INVALSI e pertanto non attendibile.

A tale profilo va considerato la percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati: 0,7% contro una percentuale dello 0,2% per il Piemonte, lo 0,2% per il Nord Ovest e lo 0,5% in Italia.

Studenti:

- tasso di studenti stranieri nella scuola risulta in linea con la media regionale ma principalmente concentrato nel professionale, (7,5% rispetto alla media del 9,6%).
- ammessi alla classe successiva: 20% inferiore alla media nazionale trasversalmente agli indirizzi con una flessione nell'a.s. 14/15 rispetto all'a.s. 13/14 ma in miglioramento nell'a.s. 15/16 inferiore solo del 15% rispetto la media nazionale.
- valutazione finale dei diplomati: per il tecnico e il professionale i risultati sono concentrati nelle fasce 61-70, 71-80, 81-90 in linea con i risultati nazionali; per il liceo i risultati sono concentrati 71-80, 81-90, 91-100 in linea con i risultati nazionali.
- prosecuzione degli studi: il 54,2% degli studenti trasversalmente agli indirizzi sceglie la prosecuzione degli studi rispetto a una media nazionale del 50,5% ma una del territorio del 55%.

Docenti:

- Su 144 docenti, 32 lavorano con contratto a tempo determinato e 112 (77,8%) a tempo indeterminato. L'incidenza di personale potenzialmente è più alta rispetto alla media nazionale circa il 22,2% rispetto al 12,7%. Tale situazione dipende molto dalla configurazione dell'istituto: 8 indirizzi su tre livelli d'istruzione differenti (professionale, tecnico, liceo) e per qualche indirizzo la presenza di una sola sezione. Questa configurazione consente di offrire al territorio un'offerta formativa completa ma, in mancanza dell'organico unico, la presenza di spezzoni orari accorpati dall'Ufficio Scolastico Territoriale (ex Provveditorato) con scuole dello stesso indirizzo piuttosto che internamente all'istituto fra classi di indirizzi diversi (liceo con professionale piuttosto che tecnico).

- Il personale a tempo indeterminato è suddiviso secondo le seguenti fasce di età: 35-44 anni il 20,5% rispetto alla media nazionale del 21,6%; 45-54 anni il 39,3% rispetto alla media nazionale del 37,7%; +55 anni il 40,2% rispetto alla media nazionale del 37,8%. Non vi è un grande scostamento rispetto ai valori nazionali.
- Il personale docente a tempo indeterminato è così diviso in fasce per anni di servizio: 29,8% ha 1 anno di servizio rispetto alla media nazionale del 22,4% (personale appena entrato di ruolo che sceglie la scuola apportando valore aggiunto di innovazione nelle metodologie di lavoro); 23,1% ha da 2 a 5 anni di servizio rispetto alla media nazionale del 25,2%; da 6 a 10 anni il 16,3% contro il 18,7% a livello nazionale; oltre i 10 anni il 30,8% mentre a livello nazionale tale valore si attesta sul 33,8%. Da tali valori di evince che nonostante la scuola sia dislocata in un territorio di confine fra due province (Torino-Cuneo) e distante più di 40 km da Torino, più del 50% del personale di ruolo è giovane di servizio e ciò consente di progettare con innovazione, continuità temporale e ricadute a lungo termine iniziative di carattere formativo.
- Il tasso medio di assenze del personale docente: 6.91%,

I punti di forza interni all'Istituzione:

nelle tre sedi, oltre alle aule per le lezioni frontali, l'istituto dispone di locali attrezzati e strutture avanzate dal punto di vista tecnologico. Da sempre si sono effettuate scelte per favorire, trasversalmente agli indirizzi, la fruizione di spazi attrezzati per l'attuazione di una didattica innovativa e con le TIC. Gli investimenti effettuati, in collaborazione con le famiglie, hanno visto negli anni la dotazione in tutte le aule di PC e videoproiettore e l'allestimento di diversi ambienti aumentati dal punto di vista tecnologico. Inoltre:

- nell'edificio di Viale Garibaldi son presenti:
 - 1 auditorium (190 posti)
 - 2 biblioteche
 - 2 aule audiovisivi
 - 1 laboratorio linguistico
 - 4 laboratori informatici
 - 1 laboratorio multimediale
 - 1 laboratorio di scienze
 - 1 palestra
 - 1 bar
- nell'edificio di Piazza Berti (attualmente parzialmente fruibile per i lavori di ristrutturazione e ammodernamento, l'agibilità degli spazi nel loro complesso è prevista nell'arco del prossimo triennio):
 - 1 laboratorio informatico
 - 1 laboratorio di fisica – chimica
 - 1 laboratorio linguistico
 - 1 aula video
 - 2 biblioteche
 - 1 archivio storico
 - 1 museo di fisica
- nell'edificio di Via S. Francesco di Sales (sede dell'agraria):
 - 1 laboratorio informatico
 - 1 biblioteca
 - 1 laboratorio di chimica
 - 1 aula di agronomia
 - 1 officina
 - 2 tunnel
 - 1 serra climatizzata
 - terreni di c.a. 2000 mq
 - 1 sala audiovisivi

Gli spazi sopra elencati vengono utilizzati dagli studenti sia in autonomia sia per attività didattica curricolare e/o di approfondimento e/o recupero.

Le scelte progettuali attuate da anni dall'istituto, anticipando di fatto la Legge 107/2015, si sono rivolte all'alternanza scuola – lavoro, al potenziamento delle competenze linguistiche, alla sinergia fra scuola e sport, allo sviluppo di competenze matematico – scientifiche, alla promozione delle attività laboratoriali, alla promozione umana e sociale.

VINCOLI

- Territorio molto vasto prettamente agricolo composto da numerosi paesi distanti fra loro decine di chilometri e abitati da poche migliaia di persone
- Presenza di collegamenti con la città dei mezzi pubblici limitati a determinate fasce orarie principalmente in soli 3 giorni alla settimana nei pomeriggi e vincolanti per il tempo scuola
- Le famiglie delegano alla scuola ruoli che sovente non le competono in sostituzione ad azioni educative proprie dell'ambiente familiare
- Contesto familiare fortemente svantaggiato (lo 0,7% contro lo 0,3% territoriale)
- Studenti con cittadinanza non italiana pari allo 0,4% fra prima e seconda generazione (dato delle sole classi seconde INVALSI)
- Mancanza di mediatori culturali sul territorio
- Istituto su tre edifici ma con una sola palestra, si dipende dagli Istituti Comprensivi per gli orari delle attività didattiche
- Caratteristiche socio anagrafiche del personale: molto turnover e poca stabilità, i docenti di nuova formazione transitano per l'istituto, solo il 69,2% presenta un'anzianità di servizio inferiore a 10 anni.

OPPORTUNITÀ

- Tradizione pluridecennale di progetti formativi in collegamento con le richieste del territorio (alternanza scuola lavoro; progetti linguistici; progetti di inclusione sociale; progetti di educazione alla legalità, alla sicurezza, alla cittadinanza; progetti sul reinserimento nel canale dell'istruzione dei NEET...)
- Collaborazione attiva con il Comune, l'UNITRE, gli Istituti Comprensivi del territorio
- Rapporti continuativi con le associazioni di categoria presenti in Carmagnola
- Presenza del Comitato Tecnico Scientifico
- Competenze diversificate del corpo docente da poter promuovere all'interno dell'istituto e sul territorio per iniziative di aggiornamento in rete
- Presenza di una politica gestionale di investimento sulle nuove tecnologie

1.2. IDEA GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

✓ Obiettivi strategici:

- Promuovere e valorizzare le risorse umane interne
- Promuovere iniziative e accordi di rete con gli IC del territorio con lo scopo di favorire una progettualità didattica di un curriculum verticale
- Strutturare, secondo le linee guida ministeriali, un progetto e una struttura operativa di orientamento continuo e di alternanza scuola – lavoro
- Promuovere un sistema di valutazione e autovalutazione
- Migliorare i risultati scolastici

✓ Obiettivi operativi:

- Predisporre un piano di formazione e aggiornamento valorizzando le alte professionalità presenti in istituto promuovendo relativi accordi di rete sul territorio anche mediante piattaforme fruibili on line
- Ambienti di apprendimento: riattivare i centri risorse giuridico – economico e matematico – scientifico anche grazie fondi europei
- Istituire un centro di counseling e orientamento per gli studenti e di supporto per docenti
- Promuovere la definizione di un curriculum verticale con gli istituti comprensivi per italiano, matematica, lingue comunitarie
- Diminuire la percentuale di allievi con giudizio sospeso promuovendo azioni di recupero in corso d'anno

✓ Elementi di forza :

- Presenza in organico di docenti motivati e professionalmente preparati
- Presenza di docenti sensibili al tema del curriculum verticale
- Nell'istituto sono presenti numerose azioni progettuali da armonizzare fra loro

SECONDA SEZIONE: PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (secondo l'ordine di priorità)

2.1. VERSO LA FORMAZIONE INTERNA CONTINUA	Pag. 7
2.2. LO STAR BENE A SCUOLA	Pag. 11
2.3 IL CURRICULUM VERTICALE	Pag. 14

2.1.1. PROGETTO 1 – " VERSO LA FORMAZIONE CONTINUA ": DATI IDENTIFICATIVI

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: PROGETTO 1 - VERSO LA FORMAZIONE CONTINUA				
Responsabile dell'iniziativa:	Funzione strumentale		Data prevista di attuazione definitiva:	Ottobre 2016 - Giugno 2019
Livello di priorità:	Alto		Ultimo riesame:	Maggio 2018
Situazione corrente a luglio 2016 <i>(indicare mese e anno)</i>		<input type="checkbox"/> (Giallo)		
		<input type="checkbox"/> In ritardo		
Componenti del gruppo di miglioramento: Docenti: Funzione Strumentale e 4 docenti di supporto da lei individuati uno per indirizzo				

2.1.2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO 1 - "VERSO LA FORMAZIONE CONTINUA"

<p>Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE</p> <p><i>Area di Processo del RAV su cui si agisce</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane • Ambiente di apprendimento <p><i>Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.</i></p> <p>Predisporre un piano di formazione e aggiornamento valorizzando le alte professionalità presenti in istituto promuovendo relativi accordi di rete sul territorio anche mediante piattaforme fruibili on line</p> <p><i>Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Stesura di un questionario di sondaggio per acquisire i bisogni del personale docente 2. Costruire un'anagrafica delle competenze formative del personale interno 3. Predisporre un piano di formazione con tempistica, ruoli, moduli, azioni, monitoraggi 4. Dare pubblicità anche esterna alle iniziative di formazione 5. Far diventare l'azione una "buona pratica" <p><i>Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nomina della Funzione Strumentale - Nomina del NUCLEO DI SUPPORTO SU INDICAZIONE DELLA F.S. - Predisposizione di questionari per acquisire i bisogni e per mappare le competenze da compilare su Drive - Predisporre piano, modulistica, matrice dei ruoli, diagramma di Hishikawa, - Dare pubblicità alle iniziative - Attuare azioni di formazione - Monitorare le azioni - Rilevare le criticità - Predisporre azioni di miglioramento

- Far diventare “sistema” l’aggiornamento interno

Fase di DO- DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Descrizione dei modi e dei tempi di attuazione e diffusione.

Agosto 2016:

- Predisposizione questionario rilevazione bisogni e predisposizione su Drive
- Rilevazione mediante Drive dei bisogni formativi emergenti all’interno della scuola da parte di tutto il personale

Settembre 2016:

- Raccolta e rielaborazione dei bisogni
- Mappatura competenze esistenti del personale interno
- Stesura piano triennale della formazione
- Individuazione possibili agenzie e/o personale esterno disponibili a collaborare sulla formazione
- Verifica copertura economica del Piano di Formazione con il DSGA
- Informazione preventiva alla RSU d’Istituto sulla formazione

Ottobre 2016:

- Delibera del Collegio del Piano Triennale della formazione (di seguito PTFD) e successiva pubblicazione all’albo
- Nomina della Funzione Strumentale per la formazione del personale
- Nomina del gruppo di supporto alla F.S. su indicazione della stessa
- Predisposizione dei sottoprogetti di formazione con indicazione del monte ore, relatore, tempi, costi, monitoraggi, questionario finale
- Approvazione copertura economica nel Programma Annuale (di seguito PA)

Da Novembre 2016 a Maggio 2017:

- Tenuta dei corsi di formazione da parte dei docenti individuati e coadiuvati dalla F.S. e dal nucleo di supporto
- Rendicontazione corsi
- Consegna attestati frequenza e tutor d’aula (ufficio del personale)
- Consegna monitoraggi e rilevazione gradimento
- Consegna proposte miglioramento per l’anno scolastico successivo (da parte della FS)
- Predisposizione del quadro di sintesi dell’attività di formazione effettuata (da parte della FS e del nucleo di supporto)

Giugno 2017:

- Presentazione al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto quanto svolto sulla formazione docenti
- Predisposizione delle azioni di miglioramento per l’anno scolastico successivo
- Raccolta della rendicontazione contabile da parte dell’ufficio bilancio

Luglio 2017:

- Archiviazione su web del materiale prodotto da parte dei tutor d’aula
- Pubblicazione dell’attività di formazione svolta

Agosto 2017:

- Retribuzione personale coinvolto nella formazione (ufficio bilancio)
- Invio tramite Drive questionario rilevazione bisogni per l’a.s. successivo
- Predisposizione del piano di miglioramento e stesura delle azioni da intraprendere nell’a.s. 2017-18

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Settembre 2016/Luglio 2017:

- Mappatura dei bisogni formativi
- Raccolta delle competenze interne
- Sottoscrizione di eventuali accordi con formatori esterni
- Monitoraggi durante i corsi
- Questionario di soddisfazione al termine dei corsi
- Rendicontazione al Collegio dell'attività svolta, delle criticità emerse e proposte di miglioramento
- Pubblicazione sul sito della scuola del materiale prodotto

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Settembre 2017:

- convocazione della Funzione Strumentale e del nucleo di supporto per un riesame delle attività svolte e dei risultati ottenuti e comparazione con quelli attesi

2.1.3. MANAGEMENT DEL PROGETTO 1 - “VERSO LA FORMAZIONE CONTINUA”

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata	
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A		
Predisposizione questionario rilevazione bisogni	DS	Luglio 2016/Agosto 2016												X	X	Verde
Rilevazione bisogni	DS	Agosto 2016	X												X	Verde
Mappatura competenze interne	DS	Settembre 2016	X	X												Verde
Stesura PTFD	DS	Settembre 2016	X	X												Verde
Individuazione eventuali agenzie esterne	DS	Settembre 2016	X	X												Verde
Verifica copertura economica	DSGA	Settembre 2016	X	X	X											Giallo
Informazione preventiva RSU	DS	Settembre 2016	X													Giallo
Delibera del PTFD in collegio	Collegio Docenti	Ottobre 2016		X												Verde
Nomina F.S.	DS	Ottobre 2016		X												Verde
Nomina gruppo di supporto	DS	Ottobre 2016		X												Giallo
Predisposizione ed attuazione sottoprogetti formazione	FS	Ottobre 2016/Maggio 2017			X	X	X	X	X	X	X	X				Giallo
Approvazione copertura economica ne PA	DS – DSGA	Ottobre 2016		X												Giallo
Corsi di aggiornamento	Tutor d’aula	Novembre 2016/Maggio 2017			X	X	X	X	X	X	X					Giallo
Rendicontazione corsi	Tutor d’aula	Feddraio 2017/Maggio 2017						X	X	X	X					Giallo
Monitoraggio e gradimento	FS	Marzo 2017/Maggio 2017							X	X	X					Giallo
Proposte miglioramento	FS	Maggio 2017/Giugno 2017									X	X				Giallo
Rendicontazione contabile	FS	Maggio 2017/Luglio 2017									X	X	X			Giallo
Archiviazione su web materiale prodotto	Tutor d’aula	Aprile 2017/Luglio 2017								X	X	X	X			Giallo
Pubblicazione attività di formazione svolta	FS	Giugno 2017/Luglio 2017										X	X			Giallo
Predisposizione azioni di miglioramento e correttive per l’a.s. successivo	FS	Agosto 2017												X		Giallo
Ricaduta del lavoro della FS e del gruppo di supporto	DS	Agosto 2017/Giugno 2018	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X		Giallo

2.2.1. PROGETTO 2 – "LO STAR BENE A SCUOLA": DATI IDENTIFICATIVI

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: PROGETTO 2 – LO STAR BENE A SCUOLA				
Responsabile dell'iniziativa:	Dirigente Scolastico		Data prevista di attuazione definitiva:	Giugno 2017
Livello di priorità:	Alto		Ultimo riesame:	Maggio 2017
Situazione corrente a luglio 2017 (indicare mese e anno)			<input type="checkbox"/> (Giallo)	
			In ritardo	
Componenti del gruppo di miglioramento: Funzione Strumentale "inclusion", docente counselor, referente salute				

2.2.2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO 2 – "LO STAR BENE A SCUOLA"

<p>Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE</p> <p><i>Area di Processo del RAV su cui si agisce</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Inclusione e differenziazione • Continuità e orientamento <p><i>Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.</i></p> <p>Attivare e rendere istituzionale uno sportello di consulenza per studenti e docenti con l'obiettivo di: aiutare gli studenti nell'orientamento continuo; favorire un clima di accoglienza in classe; essere di supporto ai Consigli di Classe per prevenire situazioni di bullismo ed intolleranza.</p> <p><i>Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata.</i></p> <p>Si procederà con azioni di formazione sulle classi e su singoli allievi per procedere, allargando la platea dei soggetti coinvolti, secondo la modalità peer.</p> <p>Viene individuato un locale all'interno della scuola ove attuare attività di supporto psicologico e di orientamento per singoli studenti.</p> <p>Su sottoprogetto del gruppo di miglioramento si impostano una serie di azioni (consulenza, formazione e informazione) di supporto ai Consigli di Classe</p> <p><i>Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare all'interno del corpo docente delle risorse umane per il gruppo di miglioramento relativo al progetto – Analisi del Piano Annuale per l'Inclusione (di seguito PAI) deliberato dal Collegio dei Docenti entro giugno 2016 – Individuazione locale per lo sportello di consulenza – Stesura e attuazione progetto formazione Tutor d'aula – Azioni nelle classi secondo la modalità peer – Consulenza e supporto ai Consigli di Classe – Nomina del referente per la salute – Incontri con i soggetti coinvolti – Iniziative di formazione ed informazione con il personale – Attivazione di corsi di formazione sulla resilienza <p>Fase di DO- DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE</p>
--

Descrizione dei modi e dei tempi di attuazione e diffusione.

Settembre 2016:

- Individuazione all'interno del Collegio le competenze per gli incarichi e le nomine necessarie
- Nomina della funzione strumentale di supporto agli studenti, del counselor, del referente per la salute

Ottobre 2016:

- Stesura dei sottoprogetti del gruppo di miglioramento
- Presentazione in Collegio dei sottoprogetti del gruppo di miglioramento rivolti agli studenti e ai docenti

Novembre 2016 – Maggio 2017:

- Formazione degli studenti Tutor d'aula.
- Apertura sportello consulenza e orientamento
- Informazione, consulenza e supporto ai Consigli di Classe nella gestione delle criticità delle dinamiche interne fra studenti
- Formazione per il personale docente sulla resilienza
- Monitoraggi azioni intraprese

Maggio 2017:

- Questionario conclusivo sull'attività svolta finalizzato al miglioramento

Giugno 2017:

- Presentazione al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto quanto svolto sulla formazione docenti
- Predisposizione delle azioni di miglioramento per l'anno scolastico successivo
- Raccolta della rendicontazione contabile da parte dell'ufficio bilancio

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Ottobre 2016/Giugno 2017:

- Condivisione con il Collegio sulle azioni intraprese, in corso e concluse
- Monitoraggi in corso d'anno a conclusione delle singole azioni
- Raccolta dei risultati ottenuti e rendicontazione

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Giugno/Luglio 2017:

- Analisi dei risultati finali ottenuti: diminuzione del numero di sospensioni dall'attività scolastica sostituite con lavori socialmente utili; diminuzione dei nulla osta; aumento delle iscrizioni dei NEET; miglioramento delle azioni educative intraprese dai Consigli di Classe; diminuzione delle assenze del personale docente

Settembre 2017:

- convocazione della Funzione Strumentale e del nucleo di supporto per un riesame delle attività svolte e dei risultati ottenuti e comparazione con quelli attesi

2.2.3. MANAGEMENT DEL PROGETTO 2 –" LO STAR BENE A SCUOLA "

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività													Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata			
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A					
Individuazione competenze docenti	Collegio Docenti	Settembre 2016	X																
Nomine gruppo di miglioramento del progetto	DS	Settembre 2016	X																
Stesura sottoprogetti	Funzione Strumentale	Ottobre 2016	X	X															
Presentazione in collegio delle azioni dei sottoprogetti	FS	Ottobre 2016		X															
Formazione studenti tutor d'aula	Councilor	Novembre 2016/Gennaio 2017			X	X	X												
Apertura sportello consulenza e orientamento	Councilor	Novembre 2016			X														
Funzionamento sportello	Councilor	Novembre 2016/Maggio 2017			X	X	X	X	X	X	X	X							
Consulenza e supporto ai Consigli di Classe	Councilor	Ottobre 2016/Maggio 2017		X	X	X	X	X	X	X	X	X							
Formazione personale docente sulla resilienza	Referente salute	Febbraio 2017/Aprile 2017						X	X	X									
Monitoraggi azioni intraprese	FS	Gennaio 2017/Maggio 2017					X		X		X								
Questionari conclusivi su attività svolte	Referente salute	Maggio 2017										X							
Condivisione in Collegio del percorso	FS	Ottobre 2016/Giugno 2017		X			X		X		X	X							
Raccolta dati rilevati e rendicontazione	FS	Maggio 2017/Giugno 2017										X	X						
Analisi risultati ottenuti	DS	Giugno 2017/Luglio 2017											X	X					
Comparazione e riesame	DS	Settembre 2017	X																

2.3.1. PROGETTO 3 – " IL CURRICULUM VERTICALE ": DATI IDENTIFICATIVI

Titolo dell'iniziativa di miglioramento: PROGETTO 3 - IL CURRICULUM VERTICALE				
Responsabile dell'iniziativa:	Dirigente Scolastico		Data prevista di attuazione definitiva:	Ottobre 2016 - Giugno 2019
Livello di priorità:	Alto		Ultimo riesame:	Maggio 2018
Situazione corrente a luglio 2016 (indicare mese e anno)			<input type="checkbox"/> (Giallo)	
			<input type="checkbox"/> In ritardo	
Componenti del gruppo di miglioramento: Docenti: 3 docenti appartenenti ai dipartimenti di area umanistica, area scientifica, area linguistica				

2.3.2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3 - "IL CURRICULUM VERTICALE"

<p>Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE</p> <p><i>Area di Processo del RAV su cui si agisce</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Curricolo, progettazione e valutazione • Ambiente di apprendimento • Continuità e orientamento <p><i>Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.</i></p> <p>Predisporre un curriculum verticale in collaborazione con gli Istituti Comprensivi per le discipline di: italiano, matematica, inglese promuovendo relativi accordi di rete sul territorio</p> <p><i>Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata.</i></p> <p>Raccordare le competenze in uscita dalle scuole secondarie di primo piano con quelle in entrata nei diversi indirizzi dell'istituto</p> <p><i>Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Nomina responsabili dipartimenti - Individuazioni competenze in ingresso minime per indirizzi e per discipline - Incontri di raccordo e programmazione con i docenti omologhi delle medie - Rivisitazione delle competenze in ingresso a seguito del confronto con i docenti omologhi - Progettazione di materiale didattico di supporto agli alunni nel passaggio dalle inferiori alle superiori - Messa a disposizione del materiale sulla piattaforma - Declinazione per competenze, azioni, contenuti le unità didattiche ponte fra i due ordini di scuola - Attivare nel primo mese di scuola laboratori di raccordo fra i due ordini di scuola
<p><i>Fase di DO- DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE</i></p> <p><i>Descrizione dei modi e dei tempi di attuazione e diffusione.</i></p> <p><i>Settembre 2016:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione responsabili di dipartimento - Incontro con quelli coinvolti nel piano di miglioramento <p><i>Da Ottobre 2016 a Novembre 2016:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi della situazione esistente - Impostazione e progettazione delle azioni da attuare

- Incontro con gli omologhi dei comprensivi vicini

Da Novembre 2016 a Gennaio 2017:

- Incontro con docenti delle aree disciplinari per individuare e condividere scelte relative alle competenze, abilità e conoscenze minime in ingresso per i diversi indirizzi

Febbraio 2016 a Maggio 2017:

- Predisposizione del materiale concordato con i docenti interni e con gli omologhi dei comprensivi
- Condivisione nei dipartimenti di quanto predisposto
- Presentazione al Collegio dei docenti quanto svolto dai docenti
- Pubblicazione su piattaforma del materiale utile agli studenti per il passaggio fra i due ordini di scuola
- Predisposizione delle azioni di miglioramento per l'anno scolastico successivo

Giugno 2017:

- Predisposizione azioni di raccordo per l'estate per gli studenti in ingresso fra scuola media e superiore
- Pubblicazione dell'attività svolta
- Predisposizione del piano di miglioramento e stesura delle azioni da intraprendere nell'a.s. 2017-18

Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Settembre 2016/Luglio 2017:

- Monitoraggi durante le riunioni
- Questionario di soddisfazione al termine delle attività annuali
- Rendicontazione al Collegio dell'attività svolta, delle criticità emerse e proposte di miglioramento
- Pubblicazione sul sito della scuola del materiale prodotto

Settembre 2017/Ottobre 2017:

- Convocazione responsabili dipartimenti per la predisposizione delle azioni di accompagnamento nel mese di settembre dei nuovi iscritti alle classi prime
- Prove d'ingresso a fine settembre sulle competenze di base
- Confronto dei risultati con i dati dell'anno precedente
- Condivisione dei dati con le scuole di provenienza

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Novembre 2017:

- convocazione del gruppo di lavoro per il miglioramento per un riesame delle attività svolte e dei risultati ottenuti e comparazione con quelli attesi

2.3.3. MANAGEMENT DEL PROGETTO 3 - "IL CURRICULUM VERTICALE"

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata		
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A			
Individuazione responsabili di dipartimento	Collegio Docenti	Settembre 2016	X														
Nomina gruppo di miglioramento	DS	Settembre 2016	X	X													
Individuazione coordinatore gruppo di miglioramento	DS	Settembre 2016	X	X													
Analisi della situazione esistente	Coordinatore	Ottobre 2016	X	X	X												
Impostazione e progettazione delle azioni da attuare	Coordinatore	Ottobre 2016	X	X	X												
Incontro con quelli coinvolti nel piano di miglioramento	Coordinatore	Ottobre 2016/Novembre 2016	X	X	X												
Individuare e condividere scelte relative alle competenze, abilità e conoscenze minime in ingresso per i diversi indirizzi	Coordinatore	Novembre 2016/Gennaio 2017			X	X	X										
Predisposizione del materiale	Gruppo miglioramento	Febbraio 2017/Maggio 2017							X	X	X	X					
Condivisione nei dipartimenti di quanto predisposto	Gruppo di miglioramento	Marzo 2017							X	X							
Presentazione al Collegio dei docenti quanto svolto dai docenti	DS	Maggio 2017		X			X		X		X						
Pubblicazione su piattaforma del materiale per gli studenti	Coordinatore	Maggio 2017							X	X	X	X					
Predisposizione delle azioni di miglioramento	DS	Maggio 2017/Giugno 2017										X	X				
Predisposizione azioni di raccordo per l'estate per gli studenti in ingresso	Gruppo di miglioramento	Giugno 2017											X				
Pubblicazione dell'attività svolta	Coordinatore	Giugno 2017											X				
Predisposizione del piano di miglioramento	DS	Giugno 2017											X				
Monitoraggi durante le riunioni	Coordinatore	Settembre 2016/Luglio 2017			X		X					X		X			
Questionario di soddisfazione al termine delle attività annuali	Coordinatore	Maggio 2017				X	X					X					
Predisposizione delle azioni di accompagnamento nuovi iscritti alle classi prime	Coordinatore	Settembre 2017	X														
Prove d'ingresso a fine settembre sulle competenze di base	Consigli di Classe	Settembre 2017	X	X													
Confronto risultati con l'anno precedente	Dipartimenti	Settembre 2017/Ottobre 2017	X	X													
Condivisione dei dati con le scuole	Gruppo miglioramento	Ottobre 2017		X													
Riesame e comparazione	DS	Novembre 2017		X	X												

TERZA SEZIONE: PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

Progetto	Risultati attesi	Indicatori (descrizione e unità di misura)	Target	Risultati Ottenuiti* <small>*da compilare a fine delle attività</small>
Progetto 1 – "VERSO LA FORMAZIONE CONTINUA"	Passare da iniziative estemporanee e volontarie di formazione e autoformazione ad azioni coordinate con i processi di miglioramento individuati	Coinvolgimento dei docenti nella formazione e aggiornamento interno (60%) Disponibilità dei docenti a tenere corsi interni condividendo le competenze acquisite nel tempo (20%) Partecipazione docenti alle diverse iniziative interne di formazione (40%) Coinvolgimento di persone esterne all'ambiente scolastico nel piano di formazione (5%)	Rendere sistemica la formazione e l'aggiornamento con azioni interne di valorizzazione del personale Diffondere la cultura della formazione come leva strategica al miglioramento	
Progetto 2 – "LO STAR BENE A SCUOLA "	Attivare e rendere istituzionale uno sportello di counselor per gli studenti Creare una figura di sistema di supporto al lavoro formativo dei Consigli di Classe	Diminuzione dei nulla osta (30%) Diminuzione degli interventi di carattere disciplinare da parte dei consigli di classe all'interno delle classi (20%) Aumento degli interventi di supporto al lavoro di formazione dei Consigli di classe (50%)	Garantire il benessere dello studente Sostenere lo studente nelle scelte Promuovere gli interventi di supporto nei Consigli di Classe	
Progetto 3 – "IL CURRICULUM VERTICALE"	Individuare un denominatore comune che consenta di caratterizzare il curricolo d'istituto Promuovere la progettualità didattica verticale esterna con gli istituti comprensivi del territorio Predisporre prove per competenze di supporto agli studenti nel passaggio fra ordini di scuola condivisi con i docenti omologhi delle medie	Aumento del materiale didattico su piattaforma di supporto al fine di favorire il passaggio in corso d'anno degli studenti fra i diversi indirizzi (20%) Aumento di incontri di progettazione e condivisione esiti con i referenti esterni (10%) Predisposizione materiale didattico di supporto al passaggio fra ordini di scuola diversi (20%)	Sostenere gli studenti in ingresso diminuendo gli insuccessi orientativi e scolastici Favorire le scelte in fase di orientamento lungo tutto il percorso di studi. Garantire il successo formativo e scolastico dello studente.	

QUARTA SEZIONE: PIANO FINANZIARIO

Budget complessivo: € 14.025,00 (lordo dipendente)

Qualora i progetti del Piano di Miglioramento dovessero gravare sul bilancio – scuola gli importi dovranno essere maggiorati del 32,70% in quanto vanno corrisposti “lordo stato”.

Budget complessivo: € 18.611,18 (lordo stato)

Progetti	Voci di Costo	Costo unitario	Totale
Progetto 1 - "VERSO LA FORMAZIONE CONTINUA"	FUNZIONE STRUMENTALE	€ 1.400,00	€ 1.400,00
	ORE DI NON DOCENZA PER I DOCENTI DI SUPPORTO ALLA FUNZIONE STRUMENTALE (n. 4 docenti)	10 ore x € 17,50 = € 175,00	€ 175,00 x 4 = € 700,00
	ORE DI PROGRAMMAZIONE CORSI AGGIORNAMENTO	10 ore x € 17,50 = € 175,00	€ 175,00 x 5 = € 875,00
	ORE DI DOCENZA PER LA FORMAZIONE	20 ore x € 35,00 = € 700,00	€ 700,00 x 5 = € 3.500,00
Progetto 2 - "LO STAR BENE A SCUOLA"	FUNZIONE STRUMENTALE	€ 1.400,00	€ 1.400,00
	DOCENTE COUNCELOR	€ 1.400,00	€ 1.400,00
	REFERENTE SALUTE	€ 700,00	€ 700,00
Progetto 3 – "IL CURRICULUM VERTICALE"	DOCENTI GRUPPO DI LAVORO (n. 3 docenti)	€ 1.000,00	€ 1.000,00 x 3 = € 3.000,00
	ORE DI NON DOCENZA PER I DOCENTI CHE COLLABORANO NELLA PREDISPOSIZIONE MATERIALE DIDATTICO (n. 4 docenti uno per indirizzo)	10 ore x € 17,50 = € 175,00	€ 175,00 x 4 = € 700,00
	ORE DI NON DOCENZA PER IL CARICAMENTO SU PIATTAFORMA DEL MATERIALE PRODOTTO (n. 1 docente)	20 ore x € 17,50 = € 350,00	€ 350,00